

**Consiglio di Amministrazione Tiscali: approvazione del progetto di bilancio 2004**

- Ricavi pari a 1.080,6 milioni di Euro, in crescita del 20% rispetto all'esercizio 2003 (+23% su base omogenea)
- EBITDA a 108,8 milioni di Euro (10% dei ricavi), in crescita del 46% rispetto all'esercizio 2003 (+38% su base omogenea)
- Risultato netto pari a -161,4 milioni di Euro in forte miglioramento (+34%) rispetto alla perdita netta pari a 245,9 milioni di Euro dell'esercizio 2003
- Flusso di cassa operativo in forte miglioramento (7,1 milioni di Euro nel quarto trimestre). Migliorata la posizione finanziaria netta (+72 milioni di Euro nel quarto trimestre) a seguito dell'attuazione delle prime misure del piano finanziario
- 1,65 milioni di utenti ADSL di cui 330.000 "unbundled"

**Cagliari, 29 marzo 2005**

*Progetto di bilancio*

Il Consiglio di Amministrazione del Gruppo Tiscali ha approvato il progetto di bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2004.

I risultati dell'esercizio conclusosi al 31 dicembre 2004, evidenziano il raggiungimento degli obiettivi annunciati e sono caratterizzati da significativi miglioramenti in termini di ricavi, redditività, utenti ADSL e capacità di generare cassa.

■ **DATI ECONOMICO FINANZIARI DEL GRUPPO**

<b>Conto Economico</b>	<b>31.12.2004</b>	<b>31.12.2003</b>
<i>Euro 000</i>		
<b>Ricavi</b>	<b>1,080,561</b>	<b>901,022</b>
<b>Costi Operativi per beni e servizi</b>	(815,098)	(684,227)
<b>Costo del Lavoro</b>	(156,641)	(142,066)
<b>EBITDA</b>	<b>108,822</b>	<b>74,729</b>

Ufficio Stampa  
Image Building – Ph. 0289011300

Investor Relations  
Ph. +39 02 309011 Email: ir@tiscali.com

Tiscali S.p.A.  
Sa Illetta  
09122 Cagliari  
Italy

www.tiscali.com

Ammortamenti e svalutazioni	(153,946)	(154,560)
Ammortamento del Goodwill	(51,189)	(72,063)
Altri accantonamenti	(23,294)	(76,976)
<b>EBIT - Margine Operativo</b>	<b>(119,607)</b>	<b>(228,870)</b>
<b>Risultato della gestione finanziaria</b>	(37,022)	(19,840)
<b>Risultato straordinario</b>	(112,463)	(46,856)
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>(269,092)</b>	<b>(295,566)</b>
Imposte correnti	(2,987)	(2,035)
Imposte anticipate	110,708	51,619
<b>Risultato al lordo della quota di terzi</b>	<b>(161,372)</b>	<b>(245,982)</b>
Quota di pertinenza di terzi	1,906	3,534
Differenza di conversione	-	-
<b>Utile (Perdita) dell'esercizio di pertinenza del Gruppo</b>	<b>(159,466)</b>	<b>(242,448)</b>

*Le variazioni presentate su base omogenea, neutralizzano gli effetti relativi alle attività oggetto di cessione nel periodo.*

#### ■ Ricavi

L'esercizio 2004 registra ricavi consolidati di 1.080,6 milioni di Euro, a fronte di ricavi consolidati di 901,0 milioni di Euro realizzati al 31 dicembre 2003, con un incremento del 20%. Su base omogenea, l'incremento dei ricavi si attesta al 23%.

I servizi di accesso, si confermano come la principale fonte di ricavi del Gruppo Tiscali, con un peso del 68% sui ricavi totali, seguito dai servizi per le aziende (19%), dai servizi voce (8%) e dai servizi da portale (4%).

#### ■ Accesso

A fine dicembre, gli utenti ADSL sono 1,65 milioni, in forte crescita rispetto agli 840 mila di fine esercizio 2003 (+97%), con un incremento netto di 813 mila nuovi abbonati. Gli utenti attivi totali pari a 7,4 milioni, contano circa 5,7 milioni di utenti dial-up.

Nel secondo semestre dell'esercizio sono stati lanciati i servizi in modalità *unbundling* in Italia e Francia, che hanno consentito il raggiungimento, a fine dicembre 2004, di un numero di utenti ADSL in modalità *unbundling* di circa 330.000.

I ricavi generati dal segmento accesso, pari al 68% del fatturato ed in crescita del 19% rispetto al 2003, sono passati, da 612,9 milioni di Euro nel 2003 a 730,4 milioni di Euro nell'esercizio 2004, nonostante il deconsolidamento di Austria, Norvegia, Svezia e Svizzera nel corso del secondo semestre 2004. A parità di perimetro di consolidamento, i ricavi da accesso crescono invece del 22%.

In tale contesto, ed in linea con l'andamento del mercato, i ricavi **dial-up**, pari a 417,9 milioni di Euro, sono in flessione (-11%) rispetto ai 469,6 milioni di Euro dell'esercizio 2003. A parità di perimetro di consolidamento, i ricavi da accesso dial-up invece diminuiscono del 9%.

I ricavi **ADSL** nell'esercizio si attestano a 312,5 milioni di Euro, in forte crescita (+118%, +129% su base omogenea) rispetto all'esercizio 2003 (143,3 milioni di Euro), rendendo evidenti il crescente peso dei servizi ADSL e il sostanziale cambio nel mix dei ricavi all'interno del segmento accesso.

#### ■ Servizi alle imprese

Nell'esercizio 2004, i ricavi derivanti dai **servizi alle imprese** si attestano a 205,9 milioni di Euro, registrando un aumento del 28% rispetto ai 161,2 milioni di Euro dello stesso periodo del 2003, a fronte dell' accresciuta offerta di prodotti e servizi da parte del Gruppo.

I servizi per le aziende hanno un peso sul fatturato totale pari al 19%, rispetto all'incidenza del 18% del precedente esercizio. Su base omogenea la crescita del fatturato sarebbe stata del 36%.

#### ■ Telefonia

Nell'esercizio, i ricavi per i **servizi voce** sono stati pari a 88,3 milioni di Euro, in crescita del 25% rispetto ai 70,4 milioni di Euro dello stesso periodo del 2003 (+23% su base omogenea).

Il peso sul fatturato totale è stabile all'8% rispetto all'esercizio precedente.

I servizi voce, nella strategia del Gruppo Tiscali, sono da considerarsi un'importante opportunità per incrementare l'ARPU totale, migliorare il gross margin, fidelizzare il cliente, ridurre il churn rate, e creare solide fondamenta per avere un vantaggio competitivo nella crescita del mercato VoIP.

#### ■ Portale

I ricavi da **portale** nell'esercizio 2004, ammontano al 4% del totale ricavi. Sono stati infatti pari a 45,8 milioni di Euro, con una diminuzione del 3% rispetto all'esercizio 2003, riduzione principalmente imputabile all'uscita di Tiscali dai Paesi non strategici.

Parallelamente, si evidenzia che nei Paesi chiave si registra un incremento dei ricavi da raccolta pubblicitaria.

Anche nell'esercizio 2004, Tiscali si conferma come una delle principali web properties europee, con oltre 23 milioni di visitatori unici nel mese di dicembre 2004 (Tiscali DWH), in crescita del 34% rispetto a dicembre 2003.

### ■ Gross Margin

Il **Gross Margin** nell'esercizio è stato di 480,3 milioni di Euro, pari al 44% del totale ricavi, in aumento del 6% (+7% su base omogenea) rispetto allo stesso periodo del 2003, con il Gross Margin pari al 51% dei ricavi.

Tale risultato, ancorché inferiore rispetto all'esercizio 2003 in termini di incidenza sul fatturato, a causa della minore marginalità dei servizi ADSL in modalità *wholesale*, ha visto un'importante ed indicativa inversione di tendenza nel quarto trimestre 2004, confermando la validità della strategia di Tiscali di conversione della base utenti ADSL dalla modalità *wholesale* a quella *unbundling*, che, sebbene ancora parziale, lascia intravedere prospettive economiche di rilievo.

### ■ Costi operativi

Nell'esercizio 2004, i costi operativi si sono attestati a 371,5 milioni di Euro, con una diminuzione rispetto ai 380,4 milioni di Euro dell'esercizio 2003 (sostanzialmente stabili su base omogenea).

L'incidenza percentuale sui ricavi nell'esercizio 2004, pari al 34%, è in diminuzione rispetto all'esercizio precedente, che registrava un'incidenza sul fatturato pari al 42%. Tale risultato, unitamente all'effetto del deconsolidamento di alcune partecipate cedute, è imputabile alla diminuzione dell'incidenza dei costi generali ed a una ridefinizione delle strategie di marketing e del relativo "timing".

Gli elementi principali che hanno contribuito ad una maggiore efficienza dei costi operativi sono descritti di seguito:

### ■ Costi di marketing

Nell'esercizio 2004, i costi di marketing hanno avuto un'incidenza dell'11% sui ricavi e sono stati pari a 123,6 milioni di Euro, in riduzione sia in valore assoluto (-12%) rispetto

ai 140,0 milioni di Euro dell'esercizio precedente, sia in termini di incidenza sul fatturato rispetto all'esercizio 2003, quando l'incidenza era pari al 16%. Su base omogenea, i costi di marketing registrano una contrazione del 10%.

#### ■ **Costi del personale**

I costi del personale crescono del 10%, passando da 142,1 milioni nell'esercizio 2003 a 156,6 milioni di Euro a fine esercizio 2004, con un'incidenza pari al 14% sul totale ricavi, che si confronta con il 16% dell'esercizio 2003. Su base omogenea i costi del personale crescono del 16%, passando da 126,3 nell'esercizio 2003 ai 147,0 milioni di Euro a fine esercizio 2004, con un'incidenza sui ricavi che dal 15% dell'esercizio 2003 scende al 14% nell'esercizio 2004.

#### ■ **Costi generali**

I costi generali sono stati di 91,2 milioni di Euro, con una diminuzione del 7% (-6% su base omogenea) rispetto al dato consuntivo di 98,3 milioni di Euro del 31 dicembre 2003. L'incidenza sul fatturato nell'esercizio 2004, pari all'8% dei ricavi, è in diminuzione rispetto all'11% dei ricavi dell'esercizio 2003.

#### ■ **Margine operativo lordo (EBITDA)**

Il margine operativo lordo (EBITDA) al 31 dicembre 2004 è stato positivo per 108,8 milioni di Euro, in forte miglioramento (+46% in termini assoluti) rispetto ai 74,7 milioni di Euro dell'esercizio 2003. La crescita della redditività che ha caratterizzato il periodo è pari al 38% se misurata in termini omogenei, ovvero tenendo conto della variazione nell'area di consolidamento. Il risultato dimostra che la crescita della redditività nell'esercizio 2004 ha interessato tutte le società del Gruppo. Sotto un altro profilo si sottolinea come, parallelamente, anche l'incidenza sui ricavi mostra una significativa crescita, passando dall'8% del 2003 al 10% registrato nell'esercizio 2004.

Nell'esercizio, gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali e immateriali e gli accantonamenti sono stati pari a 228,4 milioni di Euro, contro i 303,6 milioni di Euro registrati nell'esercizio 2003.

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali sono stati pari a 83,4 milioni di Euro, contro un dato al 31 dicembre 2003 pari a 94,9 milioni di Euro. Nell'esercizio, gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali si attestano a 121,7 milioni di Euro, contro i 131,7 milioni di Euro dell'esercizio 2003. L'ammortamento della differenza da consolidamento ('goodwill') nell'esercizio, è pari a 51,2 milioni di Euro, contro i 72,1 milioni dell'esercizio 2003.

Inoltre, nell'esercizio concluso a dicembre 2004, si registra una contrazione della voce "altri accantonamenti e svalutazioni" per 23,3 milioni di Euro, contro un dato pari a 76,9 milioni di Euro al 31 dicembre 2003.

#### ■ **Risultato operativo (EBIT)**

La perdita a livello operativo (**EBIT**) è stata pertanto pari a 119,6 milioni di Euro, in netto miglioramento (+48%) rispetto al risultato, negativo di 228,9 milioni di Euro, registrato nell'esercizio 2003.

#### ■ **Risultato ante imposte**

La perdita lorda ante imposte (**EBT**) al 31 dicembre 2004 è negativa per 269,1 milioni di Euro, con una riduzione (9%) della perdita registrata nello stesso periodo del 2003 (-295,6 milioni di Euro). Il risultato, oltre che dagli oneri finanziari netti (37 milioni di Euro al 31 dicembre 2004, prevalentemente riferibili agli interessi sui prestiti obbligazionari) è influenzato in misura significativa dalle componenti straordinarie relative, da un lato, alle plusvalenze/minusvalenze derivanti dalla cessione di alcune partecipazioni e, dall'altro lato, a oneri straordinari legati all'intervenuto processo di razionalizzazione e riorganizzazione connesso al piano strategico attuato nel corso dell'esercizio 2004.

#### ■ **Risultato netto**

Il **risultato netto**, tenuto conto della contabilizzazione di attività per imposte anticipate per 110,7 milioni di Euro, è negativo per 161,4 milioni di Euro, con un miglioramento del 34% rispetto alla perdita netta di 245,9 milioni di Euro, registrata nell'esercizio precedente.

#### ■ **Posizione finanziaria netta**

Alla chiusura dell'esercizio 2004, il Gruppo Tiscali può contare su disponibilità finanziarie pari a 204,2 milioni di Euro, mentre la posizione finanziaria netta, non inclusiva dei debiti verso soci per finanziamenti, è negativa per 359,6 milioni di Euro.

La tabella di seguito riportata accoglie il dettaglio della situazione delle risorse finanziarie e dell'indebitamento al 31 dicembre 2004 e la sua evoluzione rispetto al 31 dicembre 2003.

Imilioni di Euro	31 dicembre, 2004	31 dicembre, 2003
Liquidità	128,4	203,5
Attività finanziarie	75,8	129,0
di cui		
conti vincolati in garanzia	25,8	51,8
crediti fiscali e altre attività finanziarie*	49,9	77,2
<b>Totale disponibilità finanziarie</b>	<b>204,2</b>	<b>332,5</b>
Obbligazioni 2004	-	-80,3
Obbligazioni 2005	-250,0	-250,0
Obbligazioni Convertibili 2006	-209,5	-209,5
Altre Obbligazioni	-0,4	-0,8
<b>Totale Obbligazioni</b>	<b>-459,9</b>	<b>-540,6</b>
Mutui e altri debiti a lungo/T	-36,5	-33,5
Altri debiti finanziari a breve/T	-25,7	-38,0
Totale debiti verso banche	-62,2	-71,5
Leasing	-41,7	-43,5
<b>Totale indebitamento lordo</b>	<b>-563,8</b>	<b>-655,6</b>
Indebitamento netto	-359,6	-323,1

\* Principalmente crediti IVA

*I valori dell'indebitamento finanziario non comprendono i debiti verso soci per finanziamenti.*

La diminuzione delle disponibilità liquide è imputabile, oltre che alle esigenze finanziarie connesse alle attività operative, al rimborso a scadenza (luglio 2004) della quota residua del prestito obbligazionario emesso da Tiscali Finance SA. Nel corso del secondo semestre 2004, la realizzazione della prima fase del piano di dismissioni di controllate non strategiche, ha consentito peraltro la realizzazione di incassi per circa 45 milioni di Euro.

Nell'ambito delle disponibilità finanziarie, si evidenzia la riduzione delle altre attività finanziarie e dei conti vincolati, prevalentemente a seguito delle intervenute definizioni dei vincoli sottostanti e della dinamica delle posizioni in materia di crediti tributari (essenzialmente riferibili a IVA) in capo alle diverse società del Gruppo Tiscali.

Dal lato dell'indebitamento, ad eccezione dell'intervenuto rimborso del prestito obbligazionario nel mese di luglio 2004, non si segnalano variazioni di particolare rilievo. I debiti verso altri finanziatori (leasing) si mantengono sostanzialmente stabili, anche alla luce dell'accordo finalizzato nel corso dell'esercizio 2004 con Cisco, uno dei principali fornitori "tecnici" di Tiscali.

Al 31 dicembre 2004, i flussi di cassa dell'esercizio sono negativi per 110,6 milioni di Euro, prima delle componenti straordinarie derivanti dalle cessioni concluse nel corso dell'esercizio (45 milioni di Euro), e dall'aumento di capitale, pari al 5% del capitale

sociale (45,9 milioni di Euro) concluso nel mese di dicembre 2004, che fanno registrare un assorbimento di cassa nell'esercizio per 36,5 milioni di Euro.

Nel contesto sopra delineato, assume particolare rilievo la circostanza che il Gruppo Tiscali, nel quarto trimestre 2004, abbia registrato per la prima volta flussi di cassa positivi per 7,1 milioni di Euro, prima delle componenti straordinarie derivanti dalla cessione del Belgio (19 milioni di Euro), e dall'aumento di capitale.

Il sostanziale miglioramento dei flussi di cassa generati dal Gruppo rispetto all'esercizio precedente è imputabile al miglioramento del risultato operativo e della gestione del circolante.

Gli investimenti effettuati nell'esercizio hanno comportato un utilizzo di risorse finanziarie pari a 101,1 milioni di Euro, in contrazione rispetto al risultato, pari a 129 milioni di Euro, registrato nell'esercizio precedente. L'incidenza sul fatturato è in contrazione, e passa dal 14% dell'esercizio 2003 al 9% dell'esercizio 2004.

Gli oneri finanziari, che hanno generato un esborso di cassa nel periodo pari a circa 47,8 milioni di Euro, sono sostanzialmente stabili rispetto al 2003. Gli oneri maturati nel 2004 sono relativi agli oneri trimestrali sulle obbligazioni in scadenza nel luglio 2005, oneri relativi alle cedole annuali del prestito obbligazionario rimborsato nel luglio 2004, oneri relativi alle cedole annuali dell'Equity Linked in scadenza nel settembre 2006, e oneri relativi ai contratti di leasing.

#### ■ Investimenti del gruppo

Gli investimenti totali in immobilizzazioni materiali e immateriali effettuati nell'esercizio 2004 ammontano a 168,1 milioni di Euro, pari al 16% dei ricavi. Gli investimenti in immobilizzazioni materiali si attestano a 86,3 milioni di Euro. Gli investimenti in immobilizzazioni immateriali ammontano invece a 81,8 milioni di Euro.

L'incremento degli investimenti effettuati nel 2004 rispetto all'esercizio 2003, è riconducibile all'implementazione dell'infrastruttura necessaria a supportare l'offerta del servizio ADSL nella modalità *unbundling* in Italia, Francia e Olanda.

#### ■ Piano di dismissione di asset non strategici

Nel corso del secondo semestre 2004, il Consiglio di Amministrazione, ha approvato il piano che prevede la cessione di asset non strategici, ovvero di partecipazioni detenute in paesi ritenuti "non strategici". Coerentemente con il piano di dismissioni e con la strategia di rifocalizzare le attività del Gruppo nei mercati a maggiore potenziale di generazione di valore, sono state portate a termine le cessioni delle controllate in Austria, Norvegia, Svezia, Sud Africa, Svizzera e Belgio, unitamente alle attività marginali detenute in Lussemburgo e Finlandia.



## ■ Principali eventi successivi alla chiusura dell'esercizio

### **Piano di dismissione di asset non strategici**

Il **17 gennaio 2005**, l'autorità per la concorrenza sudafricana ha approvato la cessione della controllata sudafricana, Tiscali Pty Limited, a MBWEB Holdings (Pty), per un controvalore totale pari a circa 40 milioni di Euro.

Il 12 gennaio, l'autorità per la concorrenza sudafricana aveva approvato anche la cessione delle attività di telefonia mobile in Sud Africa a Vodacom Service Provider Company Ltd ,annunciata il 19 ottobre 2004, per un controvalore di 5,3 milioni di Euro.

Il **1 febbraio 2005**, Tiscali ha ceduto la propria controllata danese Tiscali Denmark A/S a Tele2 A/S, società danese appartenente al Gruppo Tele2 AB, a fronte di un corrispettivo totale di 20,7 milioni di Euro corrisposti per cassa.

### **Cessione della controllata francese Liberty Surf Group**

Il **3 marzo 2005**, il Consiglio di Amministrazione di Tiscali, dopo aver preso in esame le offerte pervenute per l'acquisto della controllata francese Liberty Surf, ha conferito delega ai Consiglieri Esecutivi per il perfezionamento della cessione che si prevede di prossima stipulazione.

## ■ Transizione agli IAS/IFRS

Tiscali ha costituito un gruppo di lavoro, con competenze specialistiche (contabilità, controllo gestione, processi operativi, sistemi informativi), ai fini della valutazione degli effetti derivanti dall'introduzione degli IAS/IFRS a livello di Gruppo. Tale fase di valutazione e di diagnosi, finalizzata all'individuazione delle aree interessate dal cambiamento dei principi contabili e delle eventuali modifiche dei sistemi informativi e dei flussi di dati, è stata sostanzialmente completata nel corso dell'esercizio 2004. Sotto tale profilo, dall'analisi effettuata non sono emerse significative problematiche e/o aspetti critici ai fini della transizione agli IAS/IFRS.

Sempre nel corso dell'esercizio 2004 sono state attuate le necessarie procedure finalizzate al "restatement" degli stati patrimoniali e dei conti economici consolidati in conformità ai principi contabili internazionali relativi ai bilanci degli esercizi 2003 (come bilancio di apertura al 1° gennaio 2004, ovvero del primo periodo da porre a confronto) e 2004.

Così come previsto dal Documento di Consultazione CONSOB, il progetto di transizione agli IAS/IFRS prevede, per la prima relazione trimestrale 2005, di utilizzare i criteri di valutazione e misurazione stabiliti dalla previgente normativa, mentre si prevede di essere nelle condizioni di applicare i criteri di valutazione misurazione stabiliti dai principi contabili internazionali in occasione della redazione della semestrale al 30 giugno 2005.

#### Effetti dell'applicazione degli IAS/IFRS

Sulla base dello stato di attuazione del progetto di transizione agli IAS/IFRS si ritiene che i principali effetti, in termini qualitativi, derivanti dall'applicazione degli IAS/IFRS siano i seguenti:

- **Immobilizzazioni immateriali – Goodwill (Differenza di consolidamento)**

Al momento dell'adozione degli IAS/IFRS tale voce di bilancio non sarà soggetto ad ammortamento, ma soltanto ad "impairment test" annuale ai fini delle determinazioni del suo "fair value" e, qualora ne dovessero ricorrere i presupposti, una sua eventuale svalutazione.

- **Immobilizzazioni immateriali – Costi di impianto e di ampliamento / Costi di pubblicità**

I costi di impianto e di ampliamento, unitamente ai costi di pubblicità non possono essere capitalizzati secondo gli IAS/IFRS.

- **Immobilizzazioni materiali – Impairment test**

Analogamente a quanto previsto per il "Goodwill", i cespiti dovranno essere sottoposti ad "impairment test" periodico, per valutare se il valore netto contabile sia recuperabile in base ai flussi di cassa futuri che le attività in oggetto saranno in grado di generare. A tale fine si è resa necessaria la identificazione delle cosiddette "CGU – Cash Generating Unit".

- **Trattamento di fine rapporto**

I fondi TFR, essenzialmente ascrivibili alle società del Gruppo Tiscali con sede in Italia, dovranno essere considerati quali "Defined benefit plan treatment" e, conseguentemente, sottoposti a valutazione attuariale su base periodica.

- **Conto economico – Proventi ed oneri straordinari**

I proventi e gli oneri sino al 31 dicembre 2004 contabilizzati in bilancio quali componenti di carattere straordinario dovranno essere riclassificati tra i ricavi ed i costi operativi, tenuto conto che gli IAS/IFRS non prevedono la separata evidenziazione negli schemi di conto economico di tali voci.

- **Attività non correnti possedute per la vendita e attività operative cessate (Discontinued operations / Held for sale investments)**

I valori relativi a linee di business e/o a partecipate operanti in determinate aree geografiche destinati ad essere ceduti dovranno essere riclassificati in determinate voci del conto economico e dello stato patrimoniale, al fine di evidenziare gli effetti derivanti dalle cessioni stesse. Le attività nette destinate alla successiva cessione (“held for sale”) devono essere iscritte in bilancio al minor valore tra quello di carico e il fair value, tenuto conto del valore di presumibile cessione.

Il progetto di transizione agli IAS/IFRS prevede il conferimento dell’incarico di verifica dei dati risultanti dalla transizione alla società di revisione incaricata della revisione del bilancio del Gruppo Tiscali